

→ **Rappresaglia** per il rogo del Corano minacciato in Florida dal pastore Terry Jones

→ **Nella regione contesa** fra India e Pakistan infuria anche la rivolta dei separatisti

# Violenze in Kashmir, 18 morti Chiesa attaccata da estremisti islamici

Scoppia la protesta islamica in Kashmir contro il rogo del Corano minacciato dal pastore Jones. Bruciata una scuola missionaria. Quattordici morti negli scontri in tutta la regione. Scontri anche in Iran.

**ROBERTO MONTEFORTE**

rmonteforte@unita.it

Diciotto morti e centinaia di feriti in Kashmir. Edifici governativi assaltati nella capitale Srinagar, con la scuola missionaria cristiana «Christian Society Mission» a Tangmarg attaccata e data alle fiamme da una folla inferocita. Nove sarebbero le vittime registrate negli scontri successivi a questo attacco, malgrado fosse in vigore il coprifuoco. «La folla ha impedito ai vigili del fuoco di raggiungere la scuola in legno che è andata completamente distrutta» riporta l'agenzia cattolica Asianews che denuncia l'iniziale inerzia delle autorità locali. Altri incidenti, con altre vittime, si sono registrati a Budgam, Bandipora e Saraf-e-Sharif.

Dopo le violenze in Afghanistan si espande la reazione alla provocatoria minaccia del pastore statunitense Terry Jones di bruciare il Corano in occasione del anniversario dell'11 settembre. Il rogo non c'è stato, anche se due predicatori evangelici nel Tennessee hanno dato ugualmente fuoco ad alcune copie del libro sacro per l'Islam. Questo ha acceso la miccia delle violenze anticristiane e antiamericane che nel Kashmir a maggioranza musulmana, si sono intrecciate con l'azione dei gruppi separatisti che negli ultimi mesi ha causato 83 vittime.

## CONTRO USA E GOVERNO

Che nella protesta vi sia questo intreccio lo conferma il vescovo di Jammu-Srinagar, monsignor Peter Celestine. «Questo incendio - spiega a proposito della scuola cristiana assaltata - è conseguenza sia delle voci sulla proposta di bruciare il Corano, sia della situazio-



Manifestanti calpestano un'immagine del presidente americano Obama a Srinagar.

## IL CASO

### Sciagura aerea in Venezuela 23 superstiti

■ Ci sono almeno 23 superstiti e 15 vittime accertate nella sciagura avvenuta ieri a Puerto Ordaz, in Venezuela. Un aereo con 47 persone a bordo è precipitato al suolo poco dopo il decollo. Era diretto all'isola della Margarita. Il responsabile della protezione civile dell'area, José Zamora, ha spiegato che il velivolo, un Atr-42, si è schiantato vicino ad uno stabilimento siderurgico. Apparteneva alla compagnia statale Conviasa. Prima del tremendo impatto il pilota, Ramiro Caceres, ha comunicato a terra di avere rilevato «una perdita di controllo» ed ha poi tentato invano un ammaraggio nelle acque del fiume Orinoco.

ne politica». Anche se il leader separatista Syed Ali Shah Geelani, al momento posto agli arresti domiciliari da parte della autorità indiane, ha condannato l'attacco alla scuola. «Esorto tutti i musulmani - ha detto - a proteggere i membri delle comunità delle minoranze e i

## Iran Manifestazione anti-americana a Teheran

loro luoghi religiosi. Dobbiamo mantenere ad ogni costo la secolare armonia e fratellanza tra comunità per cui il Kashmir è famoso nel mondo». Parole inascoltate. Oltre ad assaltare una scuola cristiana in Kashmir, dimostranti anti-americani hanno assaltato anche una chiesa nello stato indiano del Punjab.

Ne dà notizia l'ambasciatore statunitense a New Delhi, Timothy Roemer, che condanna anche l'intenzione di bruciare copie del Corano del pastore Jones, definendola «abominevole» e «non rappresentativa dei valori americani».

«Sono notizie che generano tanta pena» è stato il commento del segretario del Pontificio Consiglio per il Dialogo interreligioso, monsignor Celata. «Purtroppo a violenza è seguita violenza - ha aggiunto -, una violenza contro ogni ragionevolezza, perché contro la vita di persone innocenti, creature di quel Dio che si vorrebbe onorare e servire».

Intanto la protesta si sta estendendo. Scontri si sono registrati anche a Teheran, dove manifestanti hanno tentato di prendere d'assalto l'ambasciata della Svizzera che rappresenta in Iran gli interessi Usa. ♦

Foto di Ferooz Khan/Ansa-Epa